

NO BARRIERS^{ODV}



L'organizzazione di Volontariato **NO BARRIERS** è la Organizzazione di Volontariato che ha inglobato il progetto **Le Fiabe dei Motociclisti**.

Dare una veste giuridica all'attività, fino ad allora di pura passione, di quello che negli anni è stato ribattezzato "il team delle fiabe".

Continuare l'attività svolta nel corso degli anni dal team della fiabe, ossia donare strumenti ludici e di utilità alle pediatrie ospedaliere mettendo in scena le giornate di moto in corsia e supportare le diverse attività di Mototerapia.

Tuttavia NO BARRIERS vuole organizzare ulteriori eventi che vadano oltre a ciò è stato organizzato fino ad oggi, con un unico scopo: abbattere barriere, fisiche e mentali. Dare la possibilità a ragazzi diversamente abili di vivere emozioni che normalmente non potrebbero vivere.

No Barriers è una organizzazione senza fini di lucro dove i propri volontari svolgono la loro attività a titolo gratuito: perché i sorrisi non devono avere una contropartita monetaria!

Iscritta al Registro Regionale del Volontariato al n. 1022 vuole andare oltre Le Fiabe e oltre la mototerapia: usare la moto come strumento terapeutico ma anche come mezzo di inclusione per **ABBATTERE BARRIERE CON SORRISI!**

Cosa facciamo?

Andiamo negli ospedali con mezzi elettrici per far vivere giornate di svago ai piccoli pazienti con il nostro progetto **RUOTE IN CORSIA**.

Portiamo in moto ragazzi e adulti affetti da deficit e disabilità direttamente nei centri in cui sono ospitati oppure quando siamo inviati a eventi a tema motociclistico con il nostro progetto **MOTO PER TUTTI**.

Organizziamo giornate e weekend in moto portando come passeggeri ragazzi e adulti con disabilità per far vivere loro le emozioni di un vero e proprio viaggio in moto con il nostro progetto **SORRISI IN MOTO!**



Ruote in corsia



Tutti in moto



Sorrisi in moto



3 progetti diversi, un unico scopo
Abbattere le barriere

Ruote in corsia



Ospedale Gaslini, Genova
23/12/2019

L'ospedalizzazione rappresenta un momento di disadattamento per la persona che vi è costretta e ciò vale in particolare per i pazienti più piccoli. Alle conseguenze fisiche e psicologiche del vissuto di malattia si aggiunge lo stress di ritrovarsi in una situazione innaturale: lontano dagli affetti, dai propri giochi, dalle proprie cose, e in un ambiente monotono il bambino vive momenti di forte disagio psicologico.

Il ricovero in ospedale, anche se breve, può rappresentare per il piccolo degente un'esperienza traumatica che determina reazioni emotive molto intense.

Per fronteggiare tutto ciò pensiamo che «RUOTE IN CORSIA» giochi un ruolo alternativo durante la degenza proponendosi come terapia di distrazione alla routine ospedaliera.

Studi scientifici hanno infatti dimostrato quanto possano essere di supporto queste esperienze. Le giornate di Ruote in corsia fanno bene tanto ai bambini quanto ai genitori, che in quelle ore si dimenticano della malattia.

I volontari di No Barriers con le loro moto, minimoto, bici e tricicli elettrici vogliono creare un ambiente di festa, spensieratezza e divertimento all'interno di dove non penseresti mai di vedere una moto sfrecciare: nei reparti di pediatria ospedaliera.

Rompere la routine fatta di cure, terapie e dare una ventata di spensieratezza e far divertire e sorridere i piccoli pazienti e i loro familiari.



Tutti in moto



**Pontinvrea
28/07/2021**

Alcuni la chiamano MotoTerapia, noi non siamo terapeuti e vogliamo chiamarla **Tutti in Moto**.

Vogliamo che tutti, senza nessun tipo di distinzione o disabilità, possano vivere le emozioni che solo le moto possono donare.

Utilizzare la moto come strumento terapeutico e come mezzo per abbattere barriere.

Dal 2020 la mototerapia è riconosciuta quale medicina complementare che può ben inserirsi nel processo riabilitativo che supporta gli aspetti emozionali aumentando le capacità di auto determinazione. La moto funge da attivatore emozionale ed agisce sul sistema relazionale, cognitivo, comportamentale, senso-motorio e motivazionale.

I volontari di No Barriers con le loro moto, direttamente o a supporto di promotori, partecipano o organizzano eventi con un unico scopo: aiutare ragazzi e adulti affetti da deficit a prendere fiducia in loro stessi e donare momenti di spensieratezza, facendo vivere emozioni che abitualmente non vivono.



Nel corso degli anni i volontari hanno partecipato o sono stati promotori di una moltitudine di eventi di giornate in moto a favore di ragazzi con deficit, sviluppando capacità nel caricare in moto persone affette da diverse tipologie di disabilità, da persone in carrozzina fino a persone tetraplegiche, con l'unico scopo di far vivere loro emozioni diverse o nuove.

È attraverso i sorrisi e le emozioni di chi sale in moto che ci si rende conto di quanto una cosa che sembra semplice e scontata, in realtà per alcuni può essere la realizzazione di un sogno.

Sorrise in moto



Toscana
02/06/2022



Il progetto nasce dalla collaborazione tra le famiglie, gli operatori e volontari per realizzare giornate e week-end di viaggi in moto con piccoli gruppi di persone adulte con deficit.

Un nuovo approccio alla moto e al viaggio, che migliora le possibilità offerte ai ragazzi al fine di dare una risposta educativa, di crescita e di consapevolezza più ricca.

Un viaggio finalizzato a una crescita personale per le persone coinvolte e di sensibilizzazione per tutte le persone che a diverso titolo saranno toccate dal viaggio.

Dare una visibilità pubblica alla diversità nel suo essere risorsa; abbattere il pregiudizio rispetto ai limiti delle persone con deficit in viaggio.

Solitamente viene organizzato un primo viaggio breve, di un giorno, per dare la possibilità ai ragazzi di prendere confidenza con il mezzo e per permettere ai volontari di valutare se i passeggeri selezionati possano affrontare un viaggio più lungo. Successivamente si passa al secondo viaggio, su più giorni, per una vera e propria avventura su due ruote.

Nei viaggi fin qui fatti tutti i ragazzi e adulti coinvolti si sono dimostrati dei passeggeri perfetti!

Perché questo progetto è stato chiamato «Sorrise in moto»?
Perché sono i sorrisi, spesso dentro il casco, a essere i protagonisti.



Ospedale San Matteo, Pavia
18/05/2017



Monte Benichi
03/06/2022



Ospedale San Carlo, Milano
22/12/2018



San Giovanni in Persiceto
02/06/2022



Mottarone
20/09/2020



Monte Grappa
10/07/2021



Bassano del Grappa
11/07/2021



Volandia
21/09/2019



NO BARRIERS ODV

MAIL: NOBARRIERS@MOTOTERAPIA.IT



**NO BARRIERS
ODV**